

RASSEGNA. DAL 13 AL 17 APRILE

Ogm, rifiuti e legalità fra i temi del festival "Le voci dell'inchiesta"

di VALERIA DONELLI

PORDENONE Dopo i successi delle prime quattro edizioni, torna da mercoledì 13 a domenica 17 aprile a Pordenone il festival "Le voci dell'inchiesta", organizzato da Cinemazero con l'Università degli studi di Udine in collaborazione con Coop Nordest e ARPA LaREA, con il supporto del Comune di Pordenone; un progetto di Marco Rossitti, che firma anche la direzione artistica, con il coordinamento di Riccardo Costantini.

"Le voci dell'inchiesta" - festival unico nel suo genere a livello nazionale che anche quest'anno riunirà a Pordenone alcuni maestri e protagonisti dell'inchiesta, con registi, giornali-

formazione che spazia dal cinema alla televisione, dalla fotografia alla carta stampata, dalla radio ai nuovi media.

Il Festival ripercorrerà, come di consueto, la storia dell'inchiesta, riproponendo alcuni grandi scoop del passato, ma soprattutto osserverà con occhio critico la contemporaneità.

Così, a vent'anni dalla Guerra del Golfo, si darà spazio a un'ampia indagine sull'Oro Nero, sulle fonti energetiche in rapido esaurimento e sulle economie dipendenti dal petrolio, ma anche sulla risorsa combustibile che si fa rifiuto, in particolare - con un curioso ponte fra i due golfi, quello Persico e quello del Messico - ricordando il noto e colossale disastro ecologico della Deep Horizon dello scorso anno.

Spazio anche a una riflessione sull'Italia nel 150° anniversario dell'Unità, con una serie di film recentissimi che racconteranno il nostro paese, con i suoi pregi e i suoi storici difetti, attraverso gli occhi dei filmmakers esteri.

Considerati i fatti di cronaca, non si potrà non affrontare, poi, il tema "Gli Ogm, futuro pericoloso o modernità ne-

cessaria?", in un percorso incentrato su temi davvero "molto" vicini, anche geograficamente, al festival.

Tra le sezioni, anche "La terra del Rifiuto, da locale a globale", con un'inchiesta multimediale sviluppata nella nostra regione insieme alle mediateche del territorio e all'ARPA LaREA per verificare cosa ne sa la nostra gente dei rifiuti e della raccolta differenziata, e per confrontare, tramite i film e gli ospiti, i noti problemi nazionali con realtà extraeuropee (dove spesso esistono soluzioni efficaci).

Da quest'anno al festival si affianca un nuovo partner, la Coop Consumatori NordEst, con cui verrà sviluppata una campagna di sensibilizzazione sulla Legalità, che prevede comunicazione sul web, eventi, incontri e proiezioni. Divulgare tra le giovani generazioni il senso delle regole e del rispetto: è questo l'obiettivo di una campagna rivolta agli studenti di scuole e università.

L'intenzione dei curatori è di portare i giovani a riflettere non solo sugli effetti per la società degli illeciti perpetrati dalle grandi organizzazioni malavitose,

ma anche sul peso esercitato da quelle "piccole" azioni illegali che ogni cittadino può commettere nella vita di tutti i giorni.

Legalità e illegalità, dunque, intese e analizzate - per dirla con Zagrebelsky - come dimensione del vivere comune; e il continuo spostamento del confine tra l'una e l'altra come fatto di costume sociale:

Il Festival - che potrà contare sulla presenza di maestri e protagonisti odierni dell'inchiesta, con personalità e registi di fama internazionale - si articolerà lungo tutta la giornata con una serie di proiezioni e workshop mattutini particolarmente rivolti al pubblico delle scuole e degli universitari.

Previste poi, come da tradizione, proiezioni pomeridiane (moltissime alla presenza dei registi) incentrate sulle retrospettive d'inchiesta, mentre, nel tardo pomeriggio spazio agli incontri con giornalisti italiani e stranieri che si sono particolarmente distinti in questo campo.

Le serate offriranno inedite proiezioni di lavori di nuova produzione, alla presenza degli autori ed esperti del settore.

Maggiori informazioni a breve sul sito www.voci-inchiesta.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritorna a Pordenone
la manifestazione dedicata
ai grandi scoop
del presente e del passato
tra film e reportage

sti, direttori di testata e scrittori - continuerà a essere una manifestazione dall'originale impianto multimediale, votata ad affrontare le varietà di un genere d'in-